

# PROGETTO: ***BASKIN @ SCUOLA***



## ***I./ PREMESSA***

## ***II./ IL PROGETTO***

*A : / Il Baskin*

*B : / Attività del progetto (proposta attività anno scolastico 2017-2018)*

- 1. Formazione docenti*
- 2. Promozione della pratica sportiva del Baskin*

## **I./ PREMESSA**

La Legge **107/2015** considera *"l'attività motoria e sportiva un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa definita dalle singole istituzioni scolastiche e assume una grande rilevanza promuovere anche le attività sportive extracurricolari nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa".(Progetto Tecnico Campionati Studenteschi).*

La Buona scuola nei decreti attuativi approvati **il 7 aprile 2017** intende qualificare ulteriormente il Sistema Istruzione del nostro Paese dove i *"Provvedimenti approvati sono tutti collegati da un filo rosso: migliorare la qualità del sistema nazionale d'istruzione, i docenti mettono le studentesse e gli studenti al centro di un progetto...per dare a tutte e a tutti pari opportunità di accesso alla conoscenza, strumenti per costruire il proprio futuro, una formazione adeguata a standard e obiettivi internazionali.... i decreti valorizzano la professione docente, insistendo sulla formazione e sulla qualità del reclutamento, mettono tutto il personale della scuola al centro del progetto di rilancio del sistema a partire dal tema, importantissimo, **dell'inclusione delle alunne e degli alunni con disabilità**".*

*"I Provvedimenti introducono l'obbligo di tenere conto della presenza di alunne e alunni diversamente abili ... nel processo di valutazione delle istituzioni scolastiche ... per questo ... viene introdotto il livello di INCLUSIVITA'. Ogni scuola dovrà predisporre nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa un PIANO SPECIFICO PER L'INCLUSIONE. Vengono poi rivisti, razionalizzati e rafforzati nelle loro funzioni gli organismi che operano a livello territoriale per il supporto dell'inclusione con maggiore coinvolgimento di famiglie e associazioni".*

Lo sviluppo del Baskin si trova in piena sintonia con i due principali documenti internazionali di riferimento nell'ambito della disabilità, quali l'ICF 2001 dell'OMS e la Convenzione ONU del 2006, che cristallizzano le basi internazionali della cultura inclusiva dal punto di vista scientifico, istituzionale e politico.

**Il 2 maggio 2017** (protocollo 0000862.02.05-2017) viene approvato il protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca e Associazione Baskin Onlus in cui si conviene che, nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica in tema di Piano di Offerta Formativa, essi si impegnano a:

- *"sviluppare proficua collaborazione, finalizzata a garantire la piena inclusione degli studenti con disabilità attraverso l'attività motoria e sportiva;*
- *rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali, per favorirne il successo formativo e la partecipazione alla vita sociale e lavorativa;*
- *collaborare allo sviluppo della cultura dell'inclusione sociale favorendo la realizzazione di progetti, anche interdisciplinari, elaborati dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, coerenti con le finalità sopra esposte;*
- *promuovere in orario curriculare e extra -curriculare, sempre nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, iniziative sperimentali di attività motoria e sportiva inclusiva per migliorare la partecipazione nelle diverse forme di attività organizzata degli alunni disabili;*
- *diffondere il BASKIN attraverso i progetti significativi e le buone pratiche attuati in questi ultimi anni in tutto il territorio Nazionale;*
- *promuovere il BASKIN come esempio e modello di SPORT INCLUSIVO in ogni ordine e grado di scuola;*
- *favorire, promuovere ed attuare la formazione e l'aggiornamento dei docenti di educazione fisica e di sostegno negli ambiti inerenti l'attività motoria e sportiva adattata attraverso il BASKIN;*
- *promuovere la partecipazione degli studenti di ogni ordine e grado di scuola alle manifestazioni sportive, tornei e campionati di BASKIN organizzate in ambito provinciale e regionale nelle 10 regioni in cui il BASKIN è maggiormente diffuso: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Toscana, Lazio, Campania, Puglia , Sicilia".*

## **IL PROGETTO: Baskin @ Scuola**

L'attività motoria e sportiva, per le caratteristiche che le sono proprie è un mezzo privilegiato, affinché il processo di inclusione possa realizzarsi.

Essa svolge un ruolo di prevenzione e/o di riscatto da situazioni di eventuali esclusioni dovute a limitazioni in alcune abilità o altri svantaggi.

### **Il Baskin**

- offre occasioni di socializzazione e di confronto, permettendo che l'identità di ciascuna persona non si costruisca su ciò che manca ma sulle potenzialità che ciascuno possiede.
- si pone come un tentativo per contribuire a dare una possibile risposta ai bisogni formativi, culturali di tutti gli alunni appartenenti ad una comunità, in sinergia con altre agenzie educative presenti sul territorio.
- si presta come un'opportunità per le famiglie di creare sul territorio, una rete di accoglienza di valorizzazione delle risorse e di condivisione delle problematiche che possono esservi presenti, in situazioni connesse alla disabilità, l'immigrazione, gli svantaggi socio-culturali.

Il gioco del "Baskin" è una "generalizzazione" del basket poiché permette a tutti di poter arrivare all'obiettivo finale: provare il piacere di sentirsi determinanti facendo canestro.

Ma oltre a riconoscere nel Baskin la "generalizzazione" di uno sport già esistente, rendendo le sue emozioni universalmente accessibili, occorre più profondamente riconoscere che ci troviamo di fronte alla nascita di uno sport nuovo, che ha una propria identità e una propria forza generativa. Tutti in questo processo possono arrivare all'obiettivo comune: persone con disabilità, fisica, intellettuale, persone senza disabilità, senza distinzione di genere, maschi e femmine.

**Il marchio Baskin** indica un nuovo design pedagogico della pallacanestro, trasformata in una attività radicalmente inclusiva, con una grande attenzione alla diversità umana in termini di abilità fisiche e mentali: è uno sport realmente disegnato per tutti. (Barcellona 2011 premio "Awards 2011" del "Design for all Foundation")

L'architettura del Baskin è stata progettata per permettere a tutti i componenti della squadra di esprimere al meglio le singole potenzialità, dar loro la possibilità di vivere le emozioni e sperimentare i percorsi educativi che lo Sport veicola, nell'ottica di conferire al gioco un valore inclusivo senza dare spazio ad assistenzialismi o a pietismi.

Le regole che lo costituiscono sono personalizzate al fine che ciascun giocatore in campo possa esprimere al massimo la propria performance e venga valorizzato ciò che ognuno sa fare autonomamente.

Nel Baskin è risaltata l'eccellenza che ognuno possiede nell'esprimere il suo ruolo in campo, diventandone un fattore di inclusione.

## **FINALITA'**

### **OFFRIRE UN MODELLO OPERATIVO CHE CONTRIBUISCA A:**

- 1) potenziare l'inclusione scolastica e sociale attraverso la piena partecipazione di tutti gli studenti, con o senza "bisogni educativi speciali", facendo tesoro della pluralità umana, tutelando le fragilità di ognuno e valorizzando le eccellenze di tutti;
- 2) arricchire il patrimonio esperienziale e metodologico di ogni scuola interessata ad implementare buone prassi inclusive nell'ambito dell'educazione fisica, motoria e sportiva;
- 3) sviluppare una nuova cultura inclusiva favorendo l'apprendimento di un nuovo sport capace di esaltare concretamente i principi e i valori di una società inclusiva, attraverso una reale e visibile collaborazione che valorizza le capacità di ciascun alunno maschio e femmina e sfida le barriere tra lo sport "per disabili" e lo sport "per normodotati", nonché tra lo sport maschile e lo sport femminile.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE**

### **COOPERATIVE LEARNING**

Includere significa scoprire le qualità di chiunque, farle riconoscere e renderle note anche ai membri del gruppo di appartenenza, facendole diventare una risorsa a cui tutti possono fare riferimento. Il Cooperative Learning è considerato uno strumento di individualizzazione dell'insegnamento ed una occasione di integrazione tra alunni con conoscenze, competenze e capacità differenti sia dal punto di vista cognitivo che dal punto di vista relazionale, affettivo e motorio. Questa metodologia permette di integrare e valorizzare gli alunni con differenti capacità perché in situazioni di interdipendenza è possibile consentire ad ognuno di fornire il proprio contributo alla realizzazione degli obiettivi. Essa è basata sul dare scopi comuni e condivisi, assegnare ruoli che permettano ad ognuno di essere protagonista, motivandoli ed aumentando l'autostima saranno portati verso una maggiore autonomia.

## PEER TUTORING

Il peer tutoring vede l'idea della classe/squadra come un gruppo che cresce e partecipa solidale all'impresa di costruzione della conoscenza e conduce alla valorizzazione delle relazioni paritarie tra allievi. Il peer tutoring è dunque un metodo di collaborazione tra pari. Attraverso modelli cooperativi e collaborativi di insegnamento e apprendimento offre possibilità estremamente significative per tutti gli alunni, compresi quelli con difficoltà certificate. Attraverso l'uso di questa metodologia è possibile garantire un intervento didattico personalizzato e al contempo realizzare un contesto di classe/gruppo/squadra volto all'integrazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto di attenzione **non il deficit di qualcuno, ma il successo di tutti**.

## ATTIVITA' DEL PROGETTO:

- 1) Formazione dei docenti
- 2) Promozione della pratica sportiva attraverso il Baskin

### 1) FORMAZIONE DOCENTI:

Le iniziative di **formazione** e di **aggiornamento** del personale docente, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo pur nella valorizzazione dei contenuti della tradizione, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti inseriti nel contesto di tutti coloro che operano nella scuola, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli.

Nell'anno scolastico 2017/18 saranno attivati corsi di formazione per far conoscere il Baskin.

Il corso prevede una parte teorica e una pratica. Saranno presentate ai docenti le linee essenziali del Baskin: l'approccio, la metodologia, la tecnica e il gioco. Durante la parte pratica potranno essere sperimentate metodologie didattiche innovative utili ai processi di inclusione e acquisizione di competenze sociali e di cittadinanza.

Sarà garantito un corso di formazione per Regione.

Per i docenti sarà possibile richiedere l'esonero ministeriale.

### DESTINATARI

Docenti di educazione fisica e sostegno di ogni ordine e grado di scuola.

### OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

- 1) proporre agli insegnanti percorsi formativi e supporto tecnico-pedagogico sul Baskin, inteso come pratica sportiva, metodologia educativa e progetto culturale;





- 2) fornire agli insegnanti, attraverso il Baskin, uno strumento metodologico concreto ed efficace per promuovere la cultura inclusiva nell'educazione fisica, motoria e sportiva;
- 3) valorizzare attraverso il Baskin la ricerca dell'equità nella competizione;
- 4) far acquisire competenze per riconoscere e valorizzare le capacità di ciascuno alunno.

## **2) PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA ATTRAVERSO IL BASKIN**

Nell'anno scolastico 2017/18 saranno promosse le seguenti attività:

### **EVENTI-MANIFESTAZIONI E CAMPIONATI**

Nelle Regioni dove il Baskin è già diffuso **Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia** verrà organizzato un Campionato Territoriale, in collaborazione con il Coordinatore Regionale e in presenza di un numero sufficiente di squadre iscritte.

Gli alunni potranno partecipare al Campionato Territoriale solo se in possesso del certificato medico NON AGONISTICO.

Nelle Regioni dove il Baskin non è ancora praticato sarà possibile supportare, compatibilmente con le risorse dell'Associazione, l'organizzazione di eventi conclusivi del percorso intrapreso con il Baskin. Saranno privilegiati gli eventi che coinvolgeranno più Istituti o Reti di Scuole, compatibilmente con le risorse dell'Associazione Baskin.

### **ATTIVITA' CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE**

Nelle Regioni dove il Baskin è già diffuso **Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia** sarà possibile dare supporto/consulenza, compatibilmente con le risorse dell'Associazione Baskin, agli Istituti interessati privilegiando quelli in Rete.

### **DESTINATARI DELLE ATTIVITA'**

Tutti gli alunni/e delle classi 4<sup>a</sup> 5<sup>a</sup> scuola Primaria, gli alunni/e della Secondaria di primo e secondo grado.

## OBIETTIVI DELLA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA

I docenti attraverso la pratica del baskin potranno:

- 1) offrire a ciascun studente un'opportunità concreta di esprimere al meglio le proprie potenzialità e di vivere il piacere di trovare un proprio ruolo, pienamente riconosciuto dagli altri;
- 2) incrementare il numero degli alunni che praticano l'attività sportiva;
- 3) migliorare le competenze motorie degli alunni;
- 4) aiutare gli studenti a cogliere il senso, il valore e il piacere dell'aggregazione, la condivisione e la socializzazione tra alunni anche molto diversi fra loro nella mente e/o nel corpo;
- 5) educare alle emozioni democratiche, aumentando il senso civico degli studenti (responsabilità, cooperazione, senso di giustizia e di equità) stimolando la loro intelligenza emotiva (conoscenza di stesso, dei propri limiti e punti di forza, capacità empatica e relazionale);
- 6) educare a poter contare su tutti e dover imparare ad investire su ognuno se si vuole raggiungere l'obiettivo finale;
- 7) accompagnare la crescita umana degli studenti, quali futuri uomini e donne della società di domani, investendo nello sviluppo equilibrato delle loro risorse cognitive, psicologiche, emotive, sociali, oltre che fisiche.

Cremona, 10 luglio 2017





## BASKIN: SCHEDA TECNICA

### **Composizione delle squadre**

Ogni squadra deve iscrivere a referto in ogni gara fino ad un max di 14 giocatori/trici, di cui 6 scendono in campo. Non sono ammesse squadre con un numero inferiore ad **10** giocatori/trici.

**Tutti i ruoli previsti nel regolamento baskin devono essere presenti nella squadra (il "pivot" può essere ricoperto indifferentemente sia dal ruolo 1 che dal ruolo 2).** Nel caso in cui una squadra si presenti con meno di 10 giocatori/trici, la gara non verrà effettuata e la squadra in difetto avrà partita persa ed un punto di penalizzazione in classifica.

**Al termine della gara TUTTI gli iscritti a referto devono essere entrati in campo.**

### **Categorie**

**I° grado:** sono ammessi a partecipare tutti gli studenti regolarmente iscritti e frequentanti nel corso del corrente anno scolastico (**con categoria unica**)

**II° grado:** sono ammessi a partecipare tutti gli studenti regolarmente iscritti e frequentanti nel corso del corrente anno scolastico (**con categoria unica**)

### **Tempi di gioco**

In tutte le fasi le gare si svolgeranno in 4 tempi di 6 minuti effettivi ciascuno, (**salvo accordi tra le parti**) con intervalli di 2 minuti tra il primo e il secondo tempo e tra il terzo e il quarto tempo, mentre tra il secondo e il terzo tempo si osserva un intervallo di 5 minuti.

### **Impianti ed attrezzature**

I campi sono di norma campi regolamentari per la Pallacanestro; sono tollerate misure diverse, purché compatibili con lo svolgimento del gioco.

I canestri sono quelli previsti dal regolamento Baskin, i palloni sono quelli da minibasket. Sono inoltre ammesse palle di diversa dimensione e peso per il ruolo 1.

### **Durata azione di attacco**

Ogni qualvolta un giocatore acquisisce il controllo di una palla viva sul terreno di gioco, la sua squadra deve effettuare un tiro entro 30 secondi.

### **Casi di parità**

Nel caso di parità di punteggio al termine dei tempi regolamentari, si svolgerà un tempo supplementare di 3 minuti, ed in caso di ulteriore parità si procederà all'effettuazione dei tempi supplementari ad oltranza, fino a quando non si sblocchi la parità.

### **Classifiche**

Nei tornei con formula di girone all'italiana, in caso di parità, la squadra che passa al turno successivo è determinata nell'ordine dai seguenti criteri:

- 1) risultati conseguiti negli incontri diretti;
- 2) differenza punti risultante da detti incontri;
- 3) differenza punti risultante da tutti gli incontri sostenuti;
- 4) dal maggior numero di punti realizzati dalla squadra;
- 5) dalla minore età.

Per quanto non esplicitamente previsto, si fa riferimento al "Regolamento Ufficiale scolastico Baskin.

Cremona, 10 luglio 2017



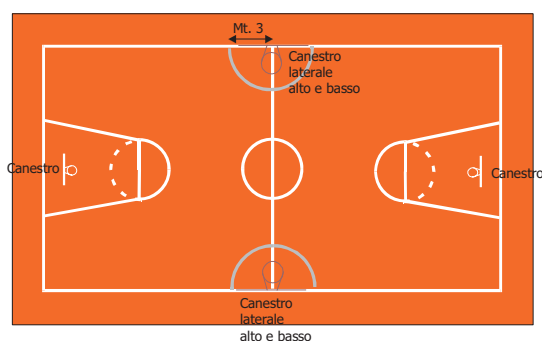
# REGOLAMENTO

Scuola secondaria di 1° e 2° grado

# **CARATTERISTICHE DEL GIOCO:**

**CAMPO DI GIOCO** (adattato): Campo di basket (misure standard) con due canestri tradizionali più due canestri laterali posti trasversalmente al campo (sul perimetro a metà campo) con  $h=2.10/2.20$  mt e con due aree semicircolari (con raggio di 3 metri) suddivise in tre settori. Sotto il canestro laterale è possibile inserire un altro canestro più basso per i ruoli **1** ( $h=1.00/1.10$  mt). Le due aree semicircolari si possono tracciare utilizzando lo scotch.

*(Potrebbe essere segnata anche una seconda semicirconferenza tratteggiata non obbligatoria di raggio 3.70 mt che indica la zona in cui un fallo subito da un giocatore che sta portando la palla al Pivot determina automaticamente il conferimento della palla al Pivot per il tiro).*

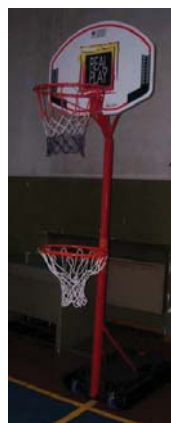


Ingrandimento dell'area laterale con suddivisione in settori:



Fig. 2

Esempio di canestro laterale alto e basso:



$h = \text{mt } 2.10/2.20$

$h = \text{mt } 1.00/1.10$

**TEMPO DI GIOCO:** 4 tempi da 6 minuti ciascuno (salvo accordi tra le parti).

Il tempo viene bloccato solo quando la palla entra in possesso di un ruolo 1 e riprende con la rimessa laterale avversaria. In caso di parità al termine del 4 tempo si effettueranno, ad oltranza, tempi supplementari di 2 minuti ciascuno.

**PALLA DA GIOCO:** viene utilizzato il pallone da mini-basket sostituibile con altre palle di dimensioni pesi e consistenze diverse per il ruolo 1. Queste vengono messe ai piedi dei canestri piccoli.

**ARBITRO:** è previsto almeno un arbitro.

**NUMERO DI GIOCATORI:** fino a 14 giocatori per squadra (salvo accordi tra le parti) dei quali **6 obbligatoriamente in campo, successivamente se per falli o infortuni il numero dovesse ridursi non può comunque scendere sotto i 4 giocatori, in tal caso (solo 3 giocatori disponibili) la squadra avversaria ha vinto la partita.** Ad ogni giocatore viene attribuito un **ruolo che va da 1 a 5** secondo le caratteristiche in seguito elencate. Pertanto ad ogni giocatore verrà assegnato un numero composto da 2 cifre: la prima si riferisce al suo ruolo, la seconda è identificativa della persona. La somma dei numeri che indicano il ruolo non deve superare il valore di **23**. Tutti i giocatori devono entrare in campo. I numeri devono essere ben visibili sia davanti che dietro.



**I RUOLI:** i ruoli vengono assegnati in base al possesso delle grandi prassie: l'uso delle mani, il cammino, la corsa, l'equilibrio e sulle competenze manifeste. Sulla maglia è il primo numero sulla sinistra.

- Ruolo 5:** giocatore normodotato o disabile che possiede le grandi prassie e tutti i fondamentali della pallacanestro esercitati in velocità.
- Ruolo 4:** giocatore normodotato o disabile che possiede le grandi prassie (l'uso totale o parziale delle mani quindi il tiro, il cammino, la corsa fluida con palleggio regolare) ***E' un giocatore principiante*** ma che possiede il palleggio continuato, può commettere passi di partenza o durante gli arresti ed esegue i fondamentali del baskin in modo approssimativo e/o con velocità media. Non deve effettuare il canestro con l'entrata in terzo tempo.
- Ruolo 3:** giocatore normodotato o disabile che possiede l'uso totale o parziale delle mani, quindi il tiro anche nel canestro tradizionale, il cammino, la corsa. Possiede la corsa poco fluida, lenta,



chiaramente impacciata, poco coordinata e/o con scarso equilibrio.  
***Può muoversi anche con palleggio non continuato o interrotto.***

**Ruolo 2:** giocatore disabile con l'uso totale o parziale delle mani per il tiro nel canestro laterale alto, il cammino gli consente di spostarsi. Non possiede la corsa : è un pivot di movimento, quindi si sposta. Quando riceve la palla, facendo almeno due palleggi, deve recarsi in uno dei tre settori ed effettuare il tiro oltrepassata la linea dell'area. Se il ruolo n. **2** è un giocatore in carrozzina o col deambulatore deve spostarsi autonomamente eseguendo almeno 2 palleggi prima di tirare. Il Ruolo **2R** possiede anche un minimo di corsa che però non sa utilizzare nel campo, per lui la linea dalla quale deve effettuare il tiro è quella tratteggiata ( *qualora non fosse evidenziata si dovrà posizionare a un passo oltre la linea dell'area dei 3 metri*) Non può essere marcato. Ha a disposizione 10 secondi da quando il compagno entra nell'area per consegnargli la palla.

**Solo nel caso in cui una squadra fosse sprovvista di pivot (secondo le caratteristiche descritte proprie dei ruoli 1 o 2), il ruolo 2 potrà essere coperto da un giocatore con caratteristiche di ruolo 3 ma facenti funzioni di ruolo 2R (in piedi o in carrozzina).**

**Se questi è in piedi si sposterà velocemente e per arrivare al tiro dovrà posizionarsi sulla linea tratteggiata dell'area dei 3,70 mt. e arrivare al tiro in 7 secondi. Se viene utilizzato come pivot in carrozzina questi dovrà posizionarsi con le ruote anteriori sulla linea dei 3 mt. e arrivare al tiro entro 10 secondi.**

**Ruolo 1:** giocatore disabile che non può spostarsi (per deficit motori) nemmeno con la carrozzina se non spinto da altri (se la carrozzina è elettrica potrà posizionarsi da solo) *è in possesso solo del tiro che esercita con una traiettoria anche minima*, staziona nell'area dei canestri laterali, a lui la palla deve essere consegnata da un compagno. Quando la riceve, questa può essere sostituita da una palla diversa da lui scelta e posta alla base del canestro. Dalla consegna della palla da parte del compagno entrato in area ha 10 secondi di tempo per arrivare al tiro nel canestro laterale basso. La posizione di tiro può essere scelta ma non può essere più vicina della linea segnata a 0.80 metri (la ruota grande della carrozzina non la può oltrepassare nel suo punto di contatto col suolo). (la deroga sulla distanza dovrà essere scelta in modo tale da non consentire il canestro con eccessiva facilità affinché la realizzazione del canestro stesso non si trasformi in una situazione di privilegio). E' un altro pivot. Non può essere marcato.



Riassumendo:

Solo utilizzo delle mani per il tiro, è in carrozzina senza poterla muovere manualmente se la carrozzina è elettrica potrebbe anche spostarsi da solo (non possiede la forza)	Utilizzo delle mani più cammino o corsa non sfruttabile nel gruppo per certificati motivi (se in carrozzina possiede la forza per lanciare nel canestro laterale alto)	Mani più cammino e corsa non fluida, impacciata e poco coordinata palleggio non continuato scarso equilibrio <i>velocità bassa</i>	Utilizzo mani, cammino e corsa fluida, palleggio regolare, fondamentali non precisi, approssimativi <i>giocatore principiante velocità media</i>	Possiede tutti i fondamentali della pallacanestro <i>velocità alta</i>
PIVOT	PIVOT			
<b>1</b>	<b>2-2R</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>

*Per i dettagli di assegnazione dei ruoli si dovranno considerare le reali competenze di ciascun alunno inserendolo nel ruolo maggiormente rispondente alle sue caratteristiche. Nei casi dubbio privilegiare l'assegnazione del ruolo superiore.*

### COMPITI DEI GIOCATORI:

**I ruoli 1 e 2** sono i pivot e sono liberi da marcature. Può essere schierato un solo pivot alla volta.

**I ruoli 1** (pivot che non hanno cammino e sono in carrozzina), stazionano nell'area dei canestri laterali, sono rivolti verso il gioco, quando il compagno entra in area vengono rivolti al canestro, *(se con carrozzina elettrica si potranno posizionare da soli)*. Nel caso venisse loro cambiata la palla, *da quando prendono in consegna la palla stessa hanno 10 secondi di tempo per tirare*. Sono possibili due opzioni: a) il **pivot ruolo 1** sceglie di effettuare un solo tiro e in questo caso se realizza il canestro esso vale **3 punti**; b) il **pivot ruolo 1** sceglie di effettuare due tiri e in questo caso se realizza il canestro (non importa se al primo o al secondo tentativo) esso **vale solo 2 punti**. L'arbitro (o gli arbitri) dovranno comunicare al tavolo prima che venga eseguito il tiro la scelta fatta dal Ruolo 1. Non possono essere contrastati in quanto nell'area non devono entrare gli altri giocatori. **I ruoli 1** possono utilizzare una palla di dimensioni, peso e consistenza diversa per il tiro. Il canestro viene ritenuto valido solo se la palla avrà compiuto una traiettoria parabolica (la palla non può essere lasciata cadere nel canestro posizionandosi con la mano sopra di esso). Se il giocatore utilizza la palla regolamentare (quindi dotato di discreta forza), dovrà tenere le ruote della carrozzina almeno a 1 metro dalla linea laterale (la deroga sulla distanza dovrà essere scelta in modo tale da non consentire il canestro con eccessiva facilità affinché la realizzazione del canestro stesso non si trasformi in una situazione di privilegio).

Il tempo viene fermato (su segnalazione dell'arbitro che alza la mano) nel momento dell'entrata in area del compagno che gli porta la palla. Nel caso finisca il tempo di gioco contemporaneamente all'ingresso del compagno nell'area laterale (il piede





deve essere già dentro al fischio) egli ha diritto di effettuare il suo tiro utilizzando totalmente i 10 secondi a disposizione e dovrà essere il compagno che ha effettuato il portaggio a provvedere al cambio eventuale della palla.

Il gioco riprende con una rimessa laterale per la squadra avversaria da effettuarsi al di là delle tacche poste a due metri dall'area laterale (come indicato nel disegno fig. 2).

Possono effettuare al massimo tre canestri per tempo.

**I ruoli 2** devono stare rivolti al gioco e tirare nel canestro laterale alto nell'arco di 10 secondi da quando il compagno è entrato nell'area. Come *i ruoli 1 non sono contrastati da nessuno* devono permanere all'interno dell'area laterale (per ragioni di sicurezza) fintanto che la palla non gli è stata consegnata o passata solo con passaggio schiacciato a terra con palla che tocca il suolo fuori dall'area laterale, (non è possibile passare la palla al ruolo 2 direttamente dalla rimessa laterale) e possono raccogliere la palla solo all'interno dell'area laterale.

Una volta entrato in possesso della palla, deve obbligatoriamente effettuare almeno due palleggi, spostandosi in uno dei tre settori ed effettuare il tiro oltrepassata la linea dell'area. Il canestro vale 2 punti se effettuato dal settore centrale e 3 punti se effettuato nel settore laterale. I giocatori **di Ruolo 2R** *che possiedono la corsa ma che non la sanno utilizzare o i giocatori in carrozzina che, pur appartenendo ad altri ruoli svolgono in quel momento le mansioni del ruolo 2R*, devono effettuare il loro tiro fuori dall'area tratteggiata e in un intervallo di tempo non superiore a 7 secondi. Non cambiano le regole per il rimbalzo, con l'unica differenza che chi partecipa all'azione di rimbalzo deve stare, *come il giocatore 2R*, fuori dall'area tratteggiata solo dopo che il tiro è partito potrà avvicinarsi alla linea continua che delimita l'area semicircolare senza ovviamente oltrepassarla, l'anticipo dell'ingresso del difensore rispetto all'inizio del tiro comporterà la ripetizione del tiro stesso.

*Se l'azione di tiro non termina con un canestro, il giocatore con ruolo 2 o 2R può entrare nell'area laterale e prendere il rimbalzo e sia che sia in piedi o i carrozzina, deve necessariamente passare la palla ad un compagno diverso dal portatore avendo a disposizione 10 secondi. Questi non la può ripassare subito al Pivot ma prima deve passarla ad un altro compagno di squadra.*

Durante il tiro deve essere garantito uno spazio di un metro da ogni suo lato per evitare ostruzionismi (vedi le tacche in Fig.2).

Nel caso finisca il tempo di gioco contemporaneamente all'ingresso del compagno nell'area laterale (il piede deve essere già dentro al suono della sirena) egli ha diritto di effettuare il suo tiro utilizzando totalmente i 10 secondi a disposizione.

*Il numero di giocatori che può sostare intorno all'area laterale mentre il Pivot tira è di due per squadra (non si considera il giocatore che sta tirando, mentre il giocatore che ha portato la palla al Ruolo 2 può fare da tutor, sostare accanto o dietro e trattenere o spingere dolcemente il compagno per consentirgli di rientrare in area a prendere un eventuale rimbalzo. Il tutor non può partecipare al rimbalzo).*

Nessun giocatore potrà posizionarsi dietro a questi giocatori a rimbalzo ma rimanere distanti e dietro almeno un metro o un passo.

L'arbitro, dopo aver richiamato i giocatori al rispetto della regola, può annullare il canestro o farli ripetere a seconda che l'infrazione viene commessa dalla squadra che attacca o quella che difende, ripartendo con una rimessa laterale

**A referto dovrà essere dichiarato se i giocatori pivot assumono il ruolo 2 e ruolo 2R.**

Possono effettuare al massimo tre canestri per tempo.



**I ruoli 3** possono tirare nei canestri laterali alti da fuori area (dalla linea tratteggiata) o nei canestri *tradizionali*, effettuando una corsa con almeno qualche palleggio anche se interrotto e non continuato. Ogni volta che intraprendono una corsa e sono in possesso di palla devono eseguire durante la corsa stessa almeno due palleggi anche non continuati. Se un ruolo 3 riceve la palla in area può spostarsi (sempre in area) senza obbligo dei palleggi, se la riceve fuori e poi entra deve comunque effettuarne 2. *L'obbligo dei 2 palleggi si ripresenta ogniqualvolta il ruolo 3 esegue un movimento di corsa.* Ogni tiro effettuato senza i due palleggi di cui sopra viene punito con il *una rimessa per squadra avversaria*. Devono essere contrastati da un **ruolo 3** avversario ed ogni canestro effettuato nel canestro laterale alto vale 2 punti (tiro deve essere effettuato fuori dalla linea tratteggiata oppure alla distanza di un passo dalla linea continua), mentre nel canestro tradizionale vale 3 punti. In caso di fallo mentre sta tirando si effettueranno 2 o 3 tiri liberi a seconda del canestro in cui stava tirando. Per loro non contano le infrazioni di passi e doppio.

I giocatori di ruolo 3 non possono essere marcati da ruoli 4 o ruoli 5 in modo da ostacolare la loro ricezione della palla né durante il gioco né durante la rimessa (difesa illegale).

A tale proposito si considera la distanza di un braccio del giocatore ruolo 3 come raggio d'azione entro cui non può essergli portata via la palla se non da un altro giocatore di ruolo 3. In caso di rimbalzo però questa tutela non deve essere applicata.

Possono effettuare al massimo tre canestri per tempo

**I ruoli 4** devono tirare necessariamente nei canestri tradizionali e devono effettuare la corsa palleggiando. Vengono contrastati naturalmente dai corrispondenti ruoli **4**. Ogni canestro effettuato vale 2 punti. Per loro contano, *durante la corsa*, le infrazioni di passi e doppio. *Non contano i passi di partenza o passi effettuati negli arresti. Prima di tirare deve quindi obbligatoriamente effettuare un arresto.* Ogni tiro effettuato *con entrata in terzo tempo viene punito con una rimessa* per la squadra avversaria.

I giocatori **di ruolo 4** non possono essere marcati da ruoli **5** in modo da ostacolare la loro ricezione della palla né durante il gioco né durante la rimessa (difesa illegale). A tale proposito vale sempre la distanza di un braccio.

Possono effettuare al massimo tre canestri per tempo.

**I ruoli 5** devono tirare nei canestri tradizionali, possono marcare solo ruoli 5 avversari e non possono marcare altri ruoli, per loro valgono le regole del basket e possono effettuare un massimo di 3 tiri per tempo. Ogni canestro effettuato vale 2 punti o 3 punti a seconda che il tiro venga effettuato avanti o dietro la linea dei tre punti. Per loro contano le infrazioni di passi e doppio. Il tiro viene conteggiato come tiro anche se il giocatore subisce fallo.

Se il giocatore di ruolo 5 effettua il 4° tiro nel tempo, l'azione deve essere fermata dall'arbitro (su segnalazione del Tavolo) e la palla consegnata alla squadra avversaria per una rimessa.

Ogni ruolo ha inoltre il compito di fare da tutor (prendersi cura di ...) ad un suo compagno con il ruolo 1, 2 o 3, guidandolo, indirizzandolo e incitandolo quando questi entra in possesso della palla.



## REGOLE DI GIOCO:

Inoltre:

Il giocatore che porta la palla al compagno con ruolo **1** ha anche il compito di mettere il compagno fronte al canestro, fare gli eventuali scambi di palla, raccogliere la palla per l'eventuale secondo tiro e riposizionarlo fronte al gioco. Il gioco riprende solo al termine di queste operazioni.

### Regola 1 - Giocatori in campo

Ogni squadra deve schierare obbligatoriamente tutti i ruoli almeno fino al raggiunto limite di falli (vedi regola 7) tra cui un giocatore pivot e almeno 2 giocatori con ruolo 5. La somma dei numeri di ruolo non deve superare il valore 23.

*Tra i giocatori di ruolo 4 o ruolo 5 deve essere presente almeno una femmina e almeno un maschio.* Se vengono schierati tre giocatori di ruolo **5**, (il che vuol dire che in campo c'è un pivot di ruolo **1**) uno di questi deve essere necessariamente una giocatrice femmina. **Il ruolo 5 femmina** durante le entrate e i tiri a canestro non potrà essere contrastata da un giocatore ruolo 5 maschio (questi dovrà stare con le mani allineate al corpo durante le fasi sopramenzionate). In caso di infrazione questa deve essere sanzionata come una difesa illegale su un ruolo di numero più basso (2 tiri liberi più possesso di palla per chi subisce l'infrazione, la rimessa viene effettuata nella zona difensiva della squadra che mantiene il possesso.). Il ruolo 5 femmina potrà invece essere contrastata da qualunque altro giocatore maschio o femmina In tutte le altre fasi di gioco. Qualora una squadra per infortunio o raggiunto limite di falli non ha più disponibili almeno 2 giocatori di ruolo 5, la partita continua ma con un giocatore di ruolo 5 in meno). Con soli 3 giocatori schierati la partita è vinta dalla squadra avversaria.

### Regola 2 - Cambi

Tutti i cambi possono essere effettuati purché la somma dei ruoli in campo non superi il valore 23.

Qualora dopo un cambio non esistono corrispondenze di ruoli in campo, vale sempre la regola che il ruolo inferiore può marcare il superiore, ma non il contrario.

E' obbligatorio far scendere in campo tutti i giocatori messi a referto.

### Regola 3 - Inizio del gioco

Si inizia ogni tempo dalla contesa effettuata dai ruoli 5.

Il canestro laterale di attacco è quello posto sulla destra di chi salta.

### Regola 4 - Rimesse

Sulle rimesse laterali o da fondo campo i giocatori che difendono devono stare almeno a un metro (un passo) dalla linea di rimessa e devono essere effettuate in uno dei seguenti due modi:

- i ruoli 4 e 5 partendo in palleggio devono andare a consegnarla (in tempo non superiore ai 10 secondi) ai ruoli 1, 2 o 3;
- i ruoli 3, 4 e 5 possono passarla ad un compagno per iniziare l'azione nel tempo limite di 5 secondi.

Dopo che il ruolo 1 ha effettuato il suo tiro o i suoi tiri il gioco riprende con



una rimessa effettuata dalla squadra avversaria ma al di fuori delle aree piccole laterali dalla parte della difesa a distanza di circa 2 metri.

### **Regola 5 - Aree piccole laterali**

I ruoli 3, 4 e 5 non possono entrare nell'area (raggio 3 metri) che delimita i canestri laterali se non per consegnare la palla ai ruoli 1 o 2 ed eventualmente cambiarla con un'altra diversa, posizionare il compagno e uscirne subito dopo. Per entrare devono effettuare almeno un palleggio fuori dall'area laterale. Il difensore deve fermarsi fuori dall'area. Se il difensore entra con un piede nell'area laterale mentre tenta di difendere sull'attaccante che vuole andare dal pivot, la palla viene consegnata al pivot (infrazione di invasione).

I ruoli 3, 4 e 5 possono afferrare l'eventuale rimbalzo stando al di fuori dell'area semicircolare ma se cadono entro l'area, anche liberati dal possesso della palla, commettono infrazione. Durante una azione i giocatori possono transitare nelle aree piccole laterali **solo senza palla**. Ogni infrazione di questa regola comporta il passaggio della palla alla squadra avversaria.

### **Regola 6 - Durata delle azioni di gioco**

*Ogni squadra non ha un tempo limite per concludere l'azione a canestro.*

### **Regola 7 - Falli**

Il numero massimo di falli per ogni giocatore è 5. Ogni fallo che viene subito mentre si sta effettuando un'azione di tiro dà diritto a 2 o 3 tiri liberi nel canestro in cui si stava tirando. Il fallo subito non in situazione di tiro dà diritto alla rimessa laterale.

Quando un giocatore subisce un fallo mentre sta portando la palla a un Pivot (si trova cioè in una zona adiacente all'area semicircolare), questi ha diritto di tirare secondo le regole del proprio ruolo.

*Per area adiacente si intende una corona circolare di larghezza di circa 70 centimetri (laddove non fosse segnata la larghezza sarà da considerarsi pari ad un passo).*

Se un giocatore Ruolo 5 subisce un fallo mentre effettua un tiro da 3 punti in questa fase di gioco, ha diritto a 3 tiri liberi.

Ogni difesa illegale compiuta da un ruolo 5 o 4 deve essere considerata come un fallo. Si considera difesa illegale anche correre parallelamente a un ruolo di numero inferiore pur senza intervenire o entrare nel suo cilindro di raggio 1 metro. Solo posizionandosi con largo anticipo e rimanendo fermo, il ruolo 5 o 4 può evitare di commettere difesa illegale.

### **Regola 8 - Aiuti difensivi**

Sono consentiti aiuti difensivi tra giocatori dello stesso ruolo. Quando un giocatore marca un ruolo inferiore commette un'infrazione che deve essere punita con 2 tiri liberi e successiva rimessa da assegnare alla squadra di chi ha subito l'infrazione.

*Se il ruolo che la subisce è un 3 questi effettua i tiri liberi nel canestro laterale alto in posizione frontale (da dove tira il ruolo 2R).*

Non è considerata infrazione negli aiuti difensivi se si prende il pallone da



rimbalzo o la palla è vagante.

### **Regola 9 - Numero tiri**

I ruoli 5 possono effettuare al max tre tiri per tempo (gli eventuali 2 o 3 tiri liberi conquistati da un fallo subito vengono considerati un come un solo tiro). I ruoli 4, 3, 2, 1 possono effettuare al massimo 3 canestri per ogni tempo.

*Qualora un giocatore di ruolo 3 o ruolo 4 subisca un fallo in azione di tiro, l'assegnazione dei tiri liberi non sarà da computare nel numero max di canestri, quindi questo tiro e i successivi tiri liberi non riducono il bonus dei tre canestri.*

*I tiri liberi realizzati danno comunque punteggio.*

In caso venga effettuato il quarto canestro nello stesso tempo di gioco questo deve essere annullato e il gioco riprendere con una rimessa dal lato(come per il canestro laterale subito).

### **Regola 10 - Altre differenze col Basket**

Non esiste l'infrazione di campo né un numero massimo di secondi per superare la metà campo, non esiste l'infrazione di 3 secondi, non esiste il bonus falli, esiste la contesa da effettuarsi sempre al centro campo.

### **Note e situazioni particolari**

Per situazioni ed esigenze particolari e/o impreviste le squadre in accordo fra loro, ma con il benestare degli arbitri, possono concordare prima dell'inizio della partita ulteriori deroghe al Regolamento (vedi tempo e spazio di tiro dei pivot) da segnare sul referto controfirmato dagli allenatori e arbitri in campo.

**Nel caso dei ruoli 2 le deroghe eventualmente concesse escludono la possibilità del tiro da tre punti.**

Regolamento aggiornato al 10 luglio 2017